

n.

10/014

di prot.

Arce li

15/02/2015

OGGETTO: **Relazione morale anno 2014**

A nome mio personale e di tutti i componenti del Consiglio Direttivo, porgo alle **Avisine**, agli **Avisini**, alle Autorità e agli amici qui presenti un cordiale saluto e un ringraziamento per la partecipazione alla XI Assemblea annuale dell'Avis di Arce. Questa riunione è occasione per condividere i risultati ottenuti durante l'anno e di poter descrivere in dettaglio le attività in cui la nostra Associazione si è impegnata nel corso del 2014.

Il 2014 ci ha regalato la soddisfazione di vedere migliorato il numero delle donazioni praticamente a parità di donatori effettivi e di conseguenza il miglioramento della media di donazioni per donatore. È necessario far notare che il numero di donatori attivi non sembra incrementato, ciò è da imputare al raggiunto limite di età di alcuni soci avisini che nel 2013 hanno concluso la propria esperienza di donatori un sincero ringraziamento per il loro importante esempio di solidarietà. È soprattutto grazie a questi esempi che la nostra associazione ha potuto beneficiare, anche nell'anno appena concluso, di un ricambio generazionale e di un bilancio in termini di donatori dell'arrivo di **15 nuovi iscritti**.

Inoltre un numero cospicuo di soci iscritti non ha donato da più di due anni, sicuramente troppi pertanto si è reso necessario, come previsto dallo statuto associativo, cancellare le loro iscrizioni. Da alcuni anni stiamo conducendo un lavoro assiduo nel cercare di porre rimedio a questo problema ricordando che la donazione periodica, anche per i già iscritti, costituisce il miglior modo per garantire il ricevente. Ecco che diventa fondamentale uno stimolo alla donazione che pervenga anche da livelli diversi rispetto quelli locali. In questo, il ruolo della Regione e quello delle Avis Provinciale e Regionale sono di fondamentale importanza. Servono richiami forti e campagne di sensibilizzazione incisive che sfruttino soprattutto i canali di maggior impatto.

Gli ottimi risultati ottenuti dagli Avisini vanno ascritti al merito della sinergia che c'è tra i volontari della nostra Associazione, il **personale medico e infermieristico e del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Frosinone** diretto dal **Dr. Raffaele Reggio**, Responsabile del **Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Frosinone**.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'A.V.I.S. ha tra i suoi primi compiti quello di sensibilizzare i donatori. La sensibilizzazione di A.V.I.S. ai nuovi donatori deve basarsi su presupposti trasparenti e chiari e l'esperienza della donazione deve essere una esperienza di vita serena, priva di lunghi tempi di attesa, tale da spingere ciascuno a consigliarla ad un amico.

L'A.V.I.S. di ARCE cerca di farlo con assiduità e con mezzi sempre diversi. I donatori attivi sono contattati periodicamente attraverso chiamate dirette o SMS che sono ormai strumento consolidato di comunicazione, così come il gruppo e la pagina Facebook dell' A.V.I.S. di Arce, ed il nuovo sito Web in allestimento grazie alla disponibilità e capacità del giovanissimo Francesco Marra.

In questo lavoro assiduo di gestione delle emergenze quotidiane, di aggiornamento degli archivi, di promozione del dono sono stati impegnati gran parte dei collaboratori dell'Associazione. A loro va il mio ringraziamento personale e quello dell'intero consiglio con dedizione e passione hanno sempre garantito

professionalità e coinvolgimento emotivo e per questo a loro deve essere attribuito il maggior merito per i traguardi raggiunti.

Come attività di propaganda per rendere l'A.V.I.S. più viva all'interno del tessuto sociale della nostra Comunità, ricordo :

- la collaborazione con l'Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO)
- la campagna di screening nelle giornate del 31 ottobre e 28 novembre attraverso l'esame M.O.C. calcaneare sulla popolazione (in particolare donne in età post menopausa), considerato particolarmente utile per la cittadinanza, essendo la promozione della salute scopo di questa associazione
- il sostegno al pellegrinaggio a piedi presso il santuario di Canneto
- la partecipazione al riuscitissimo evento "Le Cantine di S. Martino" del 8 e 9 Novembre

Tutto questo è servito a mettere ancora una volta in primissimo piano il nome dell' A.V.I.S. di Arce anche grazie, in parte, al sostegno dell'Amministrazione Comunale, che colgo l'occasione di ringraziare per il supporto fornito nell'arco dell'anno appena trascorso.

Cercare di fare bene tutte queste cose, vuol dire fare funzionare bene l'A.V.I.S., quindi è certo, che tale concetto deve essere tenuto ben presente da tutti gli Associati, dalla cittadinanza e dagli Amministratori. L'A.V.I.S. non è cosa esclusiva del Consiglio Direttivo o del Presidente, tutt'altro, quest'ultimo è solo un punto di riferimento al quale tutti possono e devono fare capo per dare consenso, ed esprimere critiche costruttive, lavorare nell'A.V.I.S è particolarmente entusiasmante e l'impegno di tante persone, che colgo l'occasione per ringraziare.

L'interesse che automaticamente scaturisce lavorando in A.V.I.S. deriva dall'entusiasmo che ciascuno sa mettere in ciò che fa e dai rapporti interpersonali che sa costruire con le persone che cooperano con lui.

Nel'A.V.I.S. Comunale di Arce entusiasmo e cooperazione si sono coniugati perfettamente e l'ottima riuscita delle sopracitate iniziative ne è la prova. Dietro al gesto apparentemente semplice all'invito, a presentarsi ad effettuare la donazione di sangue, c'è tutta una mole di lavoro composta di rapporti con l'Azienda Ospedaliera di Frosinone, con il Centro trasfusionale di Frosinone, il controllo e la valutazione degli esami da parte del nostro Direttore Sanitario Dott. Mario Calcagni, la gestione delle scadenze fisse, donazioni, visite mediche, screening per i nuovi iscritti, la partecipazione alle riunioni degli Enti superiori (A.V.I.S Provinciale e A.V.I.S Regionale).

Tutti gli impegni sopradescritti saranno riconfermati per il 2015 dal direttivo in carica. Nel mese di settembre p.v. si intende organizzare un raduno sociale e spirituale presso il Santuario di Canneto, in collaborazione con la Parrocchia SS. Apostoli Pietro e Paolo, con il nostro Assistente Spirituale Don Ruggero Martini.

Si intende inoltre lavorare per concretizzare almeno alcune delle seguenti attività:

- concludere il percorso autorizzativo prorogato a giugno 2015 previsto dalla normativa vigente attraverso la raccolta associativa e l'acquisto della strumentazione attualmente fornita dalla ASL
- proporre l'immagine dell'AVIS attraverso l'organizzazione di eventi durante la stagione estiva;
- prendere contatti con le società sportive comunali per promuovere la donazione con manifestazioni sportive attraverso la presenza di stand informativi durante le manifestazioni sportive e/o attraverso l'organizzazione di un evento solidale.

Ora permettetemi di esprimere a tutti Voi un grazie sentito per la disponibilità prestata e ripropongo una proposta molto semplice, quella di fare il possibile per far crescere l'A.V.I.S con i sistemi che ognuno riterrà più opportuno perché contribuendo a farla crescere ciascuno di noi troverà certamente quelle soddisfazioni tipiche del Volontariato difficili da cogliere ma proprio per questo una volta colte ripagano tutto l'impegno prestato.

Conclusione

Desidero esprimere la mia gratitudine a tutte quelle persone che volontariamente hanno contribuito alla raccolta fondi per l'acquisto di un defibrillatore, che abbiamo già ordinato, e che metteremo a disposizione della collettività.

Un grazie di cuore ai soci di Arce, Roccardarce, Fontana Liri, Colfelice, e Pontecorvo che hanno contribuito con la loro dedizione al raggiungimento di questi risultati; e sperando di interpretare il pensiero di tutti i Soci-donatori, vorrei ringraziare i Componenti del Consiglio Direttivo, Il Direttore Sanitario Dr. Mario Calcagni, i Revisori dei Conti, Don Ruggero, Bernardo Di Folco "Arcenews" che hanno contribuito a svolgere al meglio la gestione delle donazioni, delle operazioni di segreteria, delle attività di promozione e di tutti gli eventi che hanno visto coinvolta l'AVIS.

Auspichiamo che il 2015 sia foriero di tante novità nel campo delle attività trasfusionali e della donazione di sangue. Desidererei per questo chiedere un coinvolgimento da parte di tutti i soci e sollecitare ogni suggerimento per innovazioni e cambiamenti che possano portare a migliorare la promozione della donazione ed incrementare le iscrizioni soprattutto dei giovani e delle donne. Da parte mia, rinnovo il massimo impegno, affinché le attività della nostra Comunale siano sempre e solo finalizzate al raggiungimento di tre basilari obiettivi: **donazioni, solidarietà, salute.**

Grazie ancora della Vostra attenzione e buon proseguimento di Assemblea.

Per il Consiglio

Il Presidente



Arce, 15 febbraio 2015